



# PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

## Regione Campania

(Reg UE 1305/2013; Reg UE 807/2014, Reg. CE 1242/2008)

### **Criteria di calcolo della dimensione economica aziendale espressa in Produzione Standard (PS) con riferimento alle finalità previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania.**

#### **Principi di base e definizioni**

La potenzialità produttiva aziendale espressa in produzioni standard è determinata, con riferimento al Reg. CE 1242/2008, dalla sommatoria delle **Produzioni Standard (PS)** di ogni singola attività produttiva realizzata in azienda (espressa in euro).

La determinazione della Produzione Standard di ciascuna attività produttiva agricola avviene semplicemente moltiplicando la sua dimensione aziendale per la produzione standard unitaria. La somma delle produzioni standard di tutte le attività praticate dalla stessa azienda nell'annata agraria costituisce la potenzialità produttiva aziendale (o Standard Output).

Per annata agraria si considera il periodo intercorrente dal 1 Novembre al 31 Ottobre dell'anno successivo, nel quale si ritiene, secondo un criterio medio, che abbiano inizio e termine le operazioni di gestione di un'azienda agricola.

Le produzioni che potranno essere valorizzate sono quelle rilevate dal PIANO DI COLTIVAZIONE riportato nel fascicolo aziendale aggiornato alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Le Produzioni Standard unitarie sono indicate nelle tabelle 1 e 2 allegate al bando delle tipologie di intervento.

#### **Definizione della PS unitaria**

- Per produzione standard o *standard output* si intende il valore della produzione di ciascuna attività produttiva agricola corrispondente alla situazione media di una determinata regione.
- Il valore della produzione standard è il valore monetario della produzione agricola lorda "franco azienda". Esso è pari alla somma del valore del prodotto principale (o dei prodotti principali) e del prodotto secondario (o dei prodotti secondari). Tali valori vengono calcolati moltiplicando la produzione per unità per il prezzo "franco azienda". Non sono compresi l'IVA, le imposte sui prodotti e i pagamenti diretti.
- Le PS corrispondono ad un periodo produttivo di 12 mesi (annata agraria – dal 1 Novembre

[http://rica.crea.gov.it/classce\\_lite](http://rica.crea.gov.it/classce_lite)

al 31 Ottobre). Per i prodotti vegetali e animali il cui periodo di produzione è inferiore o superiore a 12 mesi si calcola una PS corrispondente alla crescita o alla produzione di un anno (12 mesi).

### **Unità fisiche di riferimento**

- Le PS per le attività produttive vegetali sono determinate in base alla superficie espressa in ettari. Tuttavia, per la coltivazione dei funghi la PS viene calcolata in base alla produzione lorda dell'insieme dei raccolti successivi annui (individuati dal CREA 7,2) ed è espressa per 100 m<sup>2</sup> di superficie degli strati.
- Le PS per le attività produttive animali sono determinate per capo di bestiame, fatta eccezione per i volatili per i quali sono determinate per ogni 100 capi e per le api per le quali le PS vengono determinate per numero di alveare. Per quanto riguarda il patrimonio zootecnico, le attività produttive sono suddivise per categoria di età o tipologia.

### **Consistenza allevamenti con cicli inferiori ai 12 mesi**

La consistenza media delle singole categorie di animali allevati in azienda deve essere calcolata tenendo conto della tecnica di allevamento.

- per le categorie di animali da vita o da riproduzione la consistenza è data dal numero medio dei capi allevati;
- per le categorie di animali giovani e da ingrasso (generalmente granivori: suini e avicoli) allevati con la tecnica del ciclo aperto (pieno/vuoto), ossia presenti in azienda in più cicli produttivi nel corso dell'anno solare o dell'annata agraria, la consistenza media è data dalla somma del numero di capi presenti nei cicli diviso il numero dei cicli.

La formula è la seguente:

$$C_m = N \times C \times (D/365)$$

dove:

N= numero capi per ciclo

C = numero cicli

D= durata del ciclo

Ad esempio: un'azienda zootecnica che alleva 15.000 broilers per ogni ciclo (al netto dei capi morti), effettuando 4 cicli della durata di 60 giorni ognuno, il risultato è il seguente:

$$15.000 \times 4 \times (60/365) = 9.863$$

### **Unità monetarie di riferimento**

Gli elementi di base per il calcolo delle PS e le PS medesime sono espressi in euro. Tali valori sono reperibili sul sito dell'indagine RICA (<http://rica.crea.gov.it>) con il titolo " Produzioni standard (PS) 2010".

### **Unità di riferimento territoriale**

La metodologia di classificazione tipologica comunitaria fa riferimento all'azienda nel suo complesso indipendentemente dalla distribuzione delle attività agricole sul territorio regionale. Nel caso di aziende con una parte dei terreni ubicati al di fuori del territorio regionale dove è ubicato il Centro aziendale principale (UTA), le PS di quest'ultime sono quelle definite per la regione dove è ubicato il Centro aziendale e non dove sono ubicati gli appezzamenti fuori regione.

Nell'ambito del PSR Campania per la valutazione della potenzialità produttiva aziendale per le aziende con superfici e/o allevamenti ricadenti anche in altre regioni devono essere, a tutti gli effetti, considerate le sole superfici e/o allevamenti campani.

## **INDICAZIONI E CASI PARTICOLARI**

Nel manuale della tipologia denominato "*Typology Handbook*" del Regolamento CE 1242/2008 sono riportate puntuali avvertenze per il corretto trattamento di alcune attività produttive.

### **Foraggio**

Il calcolo delle PS delle superfici investite a foraggiere varia in funzione della presenza o assenza di erbivori (equini, bovini e ovi-caprini). La regola è che in presenza di erbivori tutte le PS delle coltivazioni foraggiere sono considerate nel calcolo dell'OTE del polo 4, diversamente confluiscono nell'OTE del polo 1. Indipendentemente dal rapporto tra il numero di capi allevati e gli ettari coltivati a foraggiere, la metodologia esclude dall'OTE a seminativi le PS delle rubriche Sarchiate da foraggio, Prati avvicendati, Altre foraggiere verdi, Prati permanenti e pascoli, Pascoli magri. Le PS delle foraggiere rientrano comunque nel computo della produzione standard complessiva aziendale sia in presenza che in assenza degli erbivori.

### **Bovini di meno di un anno maschi e femmine**

Le produzioni standard delle categorie di bovini sotto l'anno rientrano nel calcolo della produzione standard totale dell'azienda solo se il numero dei redi è superiore al numero della vacche (da latte o nutrici); in questo caso vengono considerate nel computo della PS totale aziendale solo le PS relative al numero di vitellini eccedente il numero delle vacche allevate in azienda.

### **Lattonzoli**

La PS dei lattonzoli rientra nel calcolo della produzione standard totale dell'azienda solo se l'azienda non detiene le scrofe, altrimenti le relative PS vengono automaticamente azzerate.

### **Altri ovini**

La PS degli altri ovini rientra nel calcolo della produzione standard totale dell'azienda solo se l'azienda non alleva le pecore, altrimenti le relative PS vengono automaticamente azzerate.

### **Altri caprini**

La PS degli altri caprini rientra nel calcolo della produzione standard totale dell'azienda solo se non

vengono allevate le capre in azienda, altrimenti le relative PS vengono automaticamente azzerate.

### **Altri animali da lana**

Per alcuni PSR regionali il valore della PS per queste alter specie di animali è assimilata alla PS dei caprini.

### **Conigli**

La PS viene determinata solo per le coniglie fattrici in quanto il valore tiene conto della capacità produttiva. In caso di allevamenti che provvedono esclusivamente alla fase di ingrasso, il numero di capi ingrassati corrispondente al valore di PS riferito ad ogni coniglia fattrice è pari a 40 conigli da ingrasso = 1 coniglia madre.

### **Funghi**

La PS delle produzioni fungicole è riferita a 100 mq di bancale e al singolo ciclo. La superficie annua considerata deve pertanto tenere conto del numero medio ufficiale dei cicli, pari a 7,2 cicli /anno.

### **Colture principali**

Si considera coltura principale, sia essa unica o in forma miscuglio (es. prati polifiti), che viene praticata da sola su di una data superficie durante il periodo considerato (annata agraria o esercizio contabile), ovvero la coltura fra quelle praticate in successione su una stessa superficie durante il periodo di riferimento che fornisce la produzione standard con valore più elevato o, in caso di parità, quella che occupa il terreno per il periodo maggiore.

### **Colture successive**

Sono colture, a ciclo generalmente breve, praticate in successione ad una coltura principale nel corso del periodo di riferimento (annata agraria).

Nell'ambito del PSR della Campania le colture successive che si susseguono alla coltura principale rientrano nel computo della potenzialità produttiva aziendale. Le PS delle colture successive non vengono invece considerate per il calcolo dell'OTE.

### **Colture in pieno campo**

Le colture "ortaggi freschi *in pieno campo*" sono le colture praticate nell'avvicendamento agricolo normale per un massimo di tre colture in successione.

Le PS delle colture successive non vengono invece considerate per il calcolo dell'OTE.

### **Fiori e piante ornamentali in pieno campo**

Nell'ambito del PSR Campania, ai fini del calcolo della potenzialità produttiva aziendale, possono essere considerati massimo due raccolti, di cui una principale ed uno secondario.

Le PS delle colture successive non vengono invece considerate per il calcolo dell'OTE.

### **Colture in orto industriale**

Le colture "*in orti industriali*" sono le coltivazioni caratterizzate da una rotazione rapida con occupazione quasi continua del suolo e più di un raccolto l'anno.

Nell'ambito del PSR della Campania le colture praticate con modalità di coltivazione "in orti industriali" ai fini del calcolo della potenzialità produttiva aziendale devono essere registrate la prima coltura in ordine di tempo come coltura principale mentre le colture ortive successive, per un massimo di tre, vanno registrate come "colture successive". Pertanto le PS delle singole coltivazioni in orti industriali successive rientrano nel computo del calcolo della potenzialità produttiva aziendale.

Le PS delle colture successive non vengono invece considerate per il calcolo dell'OTE.

### **Colture sotto serra**

Le colture "*sotto serra*" sono le coltivazioni realizzate sotto copertura (fissa o mobile, con o senza microclima condizionato), all'interno della quale le stesse coltivazioni vengono realizzate anche con una rotazione rapida e continua, quindi con più di un raccolto l'anno.

Nell'ambito del PSR della Campania per la determinazione della potenzialità produttiva aziendale delle colture "ortaggi freschi in serra", vanno considerati un massimo di due coltivazioni ripetute, di cui una principale ed una secondaria.

Le PS delle colture successive non vengono invece considerate per il calcolo dell'OTE.

### **Colture ortive in serra per produzioni di IV gamma**

Nell'ambito del PSR Campania, ai fini del calcolo della potenzialità produttiva aziendale le produzioni della IV Gamma sono state indicate con un codice specifico (131-C) e sono comprese nella rubrica D17- "Fiori e piante ornamentali in serra".

### **Colture consociate**

Le colture consociate occupano contemporaneamente lo stesso terreno pur fornendo raccolti distinti. Ai fini del calcolo della Dimensione Economica aziendale la superficie da registrare deve essere quella ridotta a specializzata (sistema pro-rata) determinata stimando opportunamente l'incidenza di ciascuna coltura. Ad esempio una superficie di un ettaro in cui sono 100 piante sparse di olivo (senza alcun sesto di impianto specializzato) consociato con un cereale, ai fini del calcolo della D.E. la superficie dell'olivo, con il sistema pro-rata, viene ricondotta al sistema specializzato, in questo caso con un sesto di impianto 6x6, che occuperebbe 3.300 mq, mentre i restanti 6.700 mq rappresentano la superficie del cereale.

### **Colture idroponiche**

In alcuni PSR regionali il valore della PS per questa tipologia di coltura è assimilata a agli “ortaggi freschi in serra”.

#### **Tartufi:**

In alcuni PSR regionali il valore della PS per questa coltura è assimilata a quella dei “Piccolo Frutti”, in altri PSR alla rubrica “Altre colture permanenti”.

#### **Valutazione redditività apiari**

Per il PSR Campania, allo scopo di valorizzare in maniera corretta la produttività aziendale degli apiari professionali destinati esclusivamente alla produzione di miele, si rende necessario duplicare il numero di arnie possedute. All’interno dell’applicazione CLASS.CE\_LITE occorre registrare il numero di arnie sia come **attività principale** sia tra le “**colture successive**”, ciò consente al sistema di computare nel calcolo della potenzialità produttiva aziendale la PS unitaria delle arnie (44 euro) raddoppiata.

Tale indicazione si rende necessaria in quanto il calcolo della PS degli apiari per la determinazione dell’OTE prende a riferimento la produzione di miele di tipo artigianale correlata alla produzione agricola, mentre nell’ambito del PSR della Regione Campania si prende a riferimento la produzione apiaria di tipo professionale (88 euro ad arnia).

### **TABELLA CORRISPONDENZA CODICI FASCICOLO AZIENDALE (AGEA) E RUBRICHE PS (REG CE 1242/2008)**

Per alcuni moduli regionali attivati nell’applicativo web “*ClassCE Lite*”, nella tabella di corrispondenza tra i codici utilizzati per la compilazione del piano colturale aziendale disponibile all’interno del Fascicolo Aziendale, sono stati escluse le superfici non agricole, le superfici forestali, le colture da legno, gli utilizzi ai fini energetici, gli usi per l’EFA. Sono state invece inserite, in alcuni moduli regionali, le modalità di coltivazione “sotto serra (sotto copertura)” e quelle in “orti industriali” per gli utilizzi del Fascicolo Aziendale relative alle sole colture afferenti alle ortofloricole, al fine di valorizzare tali modalità di coltivazioni che presentano specifiche Produzioni Standard. In altri moduli è stata invece distinta la viticoltura da vino di qualità da quella per uva da vino comune, non definiti nel Fascicolo aziendale ma che nelle rubriche delle PS presentano coefficienti diversi. In particolare Regione Campania per il calcolo della potenzialità produttiva aziendale sono state dettagliate alcune rubriche delle PS che sono definite a livello di aggregati come di seguito riepilogati:

- Produzioni ortive in serra il codice specifico è il 131 – B, nella rubrica D15;
- Altre piante e fiori in serra il codice specifico è il 647-A, nella Rubrica D17;
- Vigneti per uve di qualità il codice specifico è 163-A, nella Rubrica G04A;
- Ortive in serra per produzioni IV gamma il codice specifico è 131-C, nella Rubrica D17;
- Sementi e piantine per seminativi, il codice specifico è 810 nella rubrica G05

Nel modulo base e in molti moduli regionali, per le categorie di allevamenti è stato utilizzato l’elenco delle rubriche delle PS che presenta un maggiore dettaglio rispetto a quanto disponibile nel Fascicolo

[http://rica.crea.gov.it/classce\\_lite](http://rica.crea.gov.it/classce_lite)



Aziendale.